



Parrocchia
Sacro Cuore di Gesù
alla Cagnola

La Voce

Supplemento settimanale al periodico bimestrale LA VOCE. Anno II, n. 19 — Domenica 13 gennaio 2019

Pensieri sulla Messa. Offrire se stessi con Cristo

Facciamo un passo indietro rispetto all'ultima riflessione, che già si addentrava nella Liturgia eucaristica. Questa inizia col *Rito della Presentazione dei doni*, solitamente chiamato Offertorio. La riflessione su questo rito è particolarmente adatta all'inizio di un nuovo anno. C'è, infatti, un modo cristiano di vivere il tempo che scorre, ed è appunto quello dell'offerta di sé, alla quale il rito della Presentazione dei doni allude.

Ci aiuta ad interpretare la Presentazione del pane ed il vino che per la potenza dello Spirito Santo diventeranno il Corpo e il Sangue di Cristo una delle due formule liturgiche utilizzabili dal sacerdote. *Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo, dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (vino), frutto della terra (vite) e del nostro lavoro, lo presentiamo a te perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).*

Colpisce, anzitutto, la dimensione cosmica: benediciamo il Signore Dio dell'universo, ossia il Creatore di tutto, riconosciuto come l'Origine, la Fonte di ciò che sostiene la nostra vita. E' dalla bontà di Dio Creatore che riceviamo il pane e il vino. Questi elementi hanno all'origine il chicco di grano e la vite, che non sono creati dall'uomo, e che contengono la potenza di vita che, grazie al lavoro, all'opera umana, genera appunto il pane e il vino.

Alla presentazione dei doni celebriamo quindi il Dio Creatore, il quale porta a compimento la sua opera avvalendosi della collaborazione umana. Celebriamo dunque il dono di Dio accolto responsabilmente dall'uomo.

Il riferimento alla creazione viene poi perfezionato mediante il richiamo alla redenzione o alla nuova creazione compiutasi in Cristo. Presentiamo cioè il dono di Dio accolto (il pane e il vino) chiedendo che Dio stesso lo trasformi nel cibo di vita eterna, nella bevanda di salvezza ossia in Cristo che dà la vita piena ed eterna.

Il dono di Dio accolto mediante il nostro lavoro non è sufficiente a salvarci: ci tiene in vita, ma non ha il potere di sconfiggere la morte e tutti i suoi alleati. E' necessario — e questo è ciò che accade nella Santa Messa — che il dono accolto venga ulteriormente "toccato" da Dio, trasformato mediante il suo Spirito.

Ma a quale condizione le parole della Celebrazione diventano vere? Non è difficile riconoscere che la loro verità ed efficacia dipende anzitutto da Gesù Cristo. Se Egli non si fosse presentato e offerto al Padre dall'inizio al termine della sua vita in questo mondo, il rito sarebbe inefficace, al massimo un pio desiderio. *Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Allora ho detto: Ecco, io vengo.* Le parole audaci della Lettera agli Ebrei (10, 5-7), che attingono al salmo 39, ci aiutano a riconoscere che Gesù fin dall'inizio ha voluto essere come *chicco di grano che caduto nella terra muore e porta frutto*. La sua morte in croce rivela la logica della sua vita: non tanto nel senso di un sacrificio inteso come privazione, quanto nel segno della consacrazione di sé, ossia della dedizione totale al Padre che si manifesta nel dono della vita per tutti noi peccatori.

La Presentazione dei doni, l'offertorio della Messa, ci richiama alla dedizione incondizionata di Gesù e, di conseguenza, a unirci a lui in tale consacrazione/dedizione/offerta.

Non basta presentare il pane e il vino, tanto meno le offerte in denaro per i poveri e per il sostentamento della Chiesa, occorre presentare e offrire la nostra vita. Occorre che anche noi diciamo dal profondo del cuore: *Tu non hai gradito sacrifici né offerte, un corpo (una vita) mi ha preparato, allora ho detto: Ecco, io vengo per compiere, o Dio, la tua volontà.*

Questa logica è quella che consente di vivere il tempo che ci è dato nel segno della speranza.

Don Luigi

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola

4 Incontri di catechesi degli adulti su *“Nella Speranza siamo salvati”* *Ripresa del tema tradizionale dei “Novissimi”*

La buona partecipazione alla Catechesi degli adulti prima dell'Avvento (sull'Esortazione *Gaudete et exsultate* di Papa Francesco) suggerisce di offrire una seconda opportunità nel corso di questo Anno pastorale 2018-19. Per quanto riguarda il tema, pare saggio riprendere in termini catechetici quanto le tre Veglie di Avvento hanno proposto in chiave meditativa e di preghiera, ossia il tema classico dei Novissimi. Alla luce di una ripresa di alcuni passi biblici fondamentali riguardanti il destino definitivo dell'uomo, ed in dialogo con la cultura attuale che ha molto a cuore la libertà, cercheremo di mettere a tema la speranza cristiana, in grado di dare stabilità e sicurezza al nostro futuro, personale e sociale. Ecco, perciò, la proposta della prossima Catechesi degli adulti:

I. Venerdì 1° febbraio ore 17.00 e ore 21.00

La libertà è...a tempo determinato!

Il senso della *morte* come fine della possibilità di decidere di sé.

II. Venerdì 8 febbraio ore 17.00 e ore 21.00

La libertà non è in-differenza

Il *giudizio* come richiamo al valore delle nostre decisioni.

III. Venerdì 15 febbraio ore 17.00 e ore 21.00

La libertà può fallire il suo desiderio di pienezza?

La possibilità dell'*inferno*, del fallimento definitivo come invito alla conversione.

IV. Venerdì 22 febbraio ore 17.00 e ore 21.00

In che cosa consiste la pienezza della libertà

Il *paradiso*, comunione con Dio che dona la vita piena ed eterna,

Mercoledì 30 gennaio alle 18.30

Festa di S. Giovanni Bosco, patrono dei giovani

S. Messa solenne concelebrata dai sacerdoti nativi della Parrocchia

o che hanno vissuto anni del loro ministero al S. Cuore.

A seguire: momento conviviale per tutti i partecipanti in Oratorio.

Le Parrocchie del Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola e di S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa della Comunità pastorale S. Giovanni Battista invitano a partecipare all'incontro sul tema

Messaggeri di speranza

Per una comunità missionaria , qui e oggi

Incontro con Don Giuliano Zanchi

Teologo e direttore del Museo diocesano
"A. Bernareggi" di Bergamo



Mercoledì 23 gennaio 2019 ore 21.00

presso il Salone Teatro del S. Cuore

Via Bartolini, 46

PERCHE' QUESTO INCONTRO?

Per due semplici e importanti ragioni.

La prima: in occasione dell'ultima Visita pastorale dell'Arcivescovo, la nostra Comunità pastorale ha formulato come "passo" pastorale da perseguire quello che va sotto il nome di MESSAGGERI DI SPERANZA. Si tratta di declinarne ora in modo preciso il significato concreto.

La seconda ragione: ad ottobre 2019 in tutta la Diocesi verranno rinnovati i Consigli pastorali parrocchiali (o di CP). La scadenza deve trovarci preparati, partendo proprio da una "visione" di Chiesa carica di speranza , propositiva, inclusiva, creativa nell'impegno di evangelizzazione oggi richiestoci.



Parrocchia Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola
Domenica 10 febbraio 2019 ore 11.15
Salone Teatro—Via Bartolini, 46

**Presentazione
dell'Iniziazione cristiana
ai genitori dei bambini
nati nel 2012**



**Adorazione eucaristica
settimanale
con meditazione
sul Vangelo domenicale
il giovedì, ore 18.30-19.15**

Calendario liturgico-pastorale

13 DOMENICA - BATTESIMO DEL SIGNORE

14 LUNEDÌ

17.30: Catechesi cresimandi

15 MARTEDÌ

21.00: Gruppi di ascolto

17 GIOVEDÌ - S. ANTONIO ABATE - GIORNATA

PER IL DIALOGO RELIGIOSO EBRAICO-CRISTIANO
18.30 -19.15: Adorazione eucaristica

18 VENERDÌ - CATTEDRA DI S. PIETRO APOSTOLO

INIZIO SETT. DI PREG. PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
16.30: Concerto M° Castelli
17.30: Catechesi II anno

19 SABATO

10-11.30: Catechesi III anno di IC - comunicandi

20 DOMENICA - II DOPO L'EPIFANIA

16.30 - 18.30: Secondo incontro del GENBI

**PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ'
ALLA CAGNOLA**

Via Bartolini 45 – 20155 Milano

Dal 2013 unita con S. Marcellina
nella Comunità pastorale
San Giovanni Battista

SACERDOTI

Parroco:

Don Luigi Lorenzo Badi

Tel. 02 33001523;

cell. 347 2978499;

donluigibadi@gmail.com

Vicario parrocchiale,
incaricato PG e Oratorio:

Don Marco Magnani

Cell. 347 5034722;

donmarco80@gmail.com

Collaboratore:

Mons. Claudio Stercal

SEGRETERIA

Via Bartolini 46 – 20155 Milano

Tel.: 02 39266015.

E-mail:

sacrocuorecagnola@gmail.com

Aperta dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 11;

dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato dalle 9.30 alle 11.

Domenica 20 gennaio, 16-30 –18.30

Secondo incontro del GENBI

Servizio baby-sitting per consentire l'incontro genitori

Sito web della Comunità pastorale S. Giovanni Battista:

www.sangiovanniilbattista.it